



C O P I A

## **COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

### **SETTORE 5^ - LAVORI PUBBLICI**

#### **DETERMINAZIONE n. 41 del 09/02/2016**

**OGGETTO: OPERAZIONI CIMITERIALI PER INUMAZIONI PROVVISORIE - LIQUIDAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NELLA FASE EMERGENZIALE POST-TERREMOTO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015**

---

#### **IL CAPO SETTORE**

**VISTA** la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.3.2004;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 6 del 27/05/2014 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 9 del 09/06/2015 con il quale è stato conferito l'incarico per posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999 all' Arch. Elena Melloni con ruolo di Capo Settore V° LL.PP. a decorrere dal 16/06/2015, in sostituzione dell'Ing. S.G. assente con diritto alla conservazione del posto;

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015, di approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2015;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 30 del 02/4/2015 di approvazione di uno stralcio del PEG 2015 e la n.51 del 21/5/2015 di approvazione del Piano delle Performance e del Piano Esecutivo di gestione 2015;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 100 del 05/11/2015 di approvazione delle variazioni di Bilancio di previsione 2015;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 30/12/2015 di presa d'atto dell'esercizio provvisorio dal 1/1/2016 - assegnazione ai responsabili di servizio delle risorse necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi - adozione del piano dei conti integrato ex.art.4 e all.6 del D.lgs.18/2011;

**CONSIDERATO** che il territorio delle Province di Ferrara, Bologna, Modena e Mantova è stato colpito il giorno 20/05/2012 alle ore 4,00 circa, da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità;

**VISTO** che in data 29/5/2012, alle ore 9,00 circa, si sono verificate nuove forti scosse di terremoto che hanno interessato i territori delle province di Ferrara, Bologna, Modena, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

**CONSIDERATO** che tali fenomeni sismici hanno determinato una situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando la perdita di vite umane, ferimenti e lo sgombero di diversi immobili pubblici e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture;

**CONSIDERATO** che il Comune di Sant'Agostino è stato duramente colpito da tali eventi, riportando tra le altre cose, la totale inagibilità della sede municipale e di numerosi altri edifici pubblici tra cui diverse scuole del territorio;

**VISTO** altresì che il sisma ha provocato danni ingenti al cimitero di Sant'Agostino e al cimitero di Dosso, si è reso necessario individuare un'area del Cimitero di Dosso da adibire alle operazioni cimiteriali di inumazioni provvisorie, al fine di garantire continuità del servizio cimiteriale in condizioni di salubrità igienica;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 luglio 2012, lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici sopra citati, ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al sessantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici sopra citati, ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**RICHIAMATI** i Decreti Legge:

- n. 43 del 26 aprile 2013 con il quale all'art. 6 è stato prorogato lo stato di emergenza (previsto dall'art.1 D.L. 74/2012) fino al 31 dicembre 2014;
- n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni nella Legge n.164 dell'11 novembre 2014, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- n.78 del 19/06/2015, convertito con modificazioni nella Legge n.125 dell'06 agosto 2015, con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;

**RICHIAMATA** l'ordinanza n. 1 del 22 maggio 2012 e n. 3/2012 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che impartisce istruzioni in merito alle modalità di azione da parte degli enti colpiti dal sisma e di trattamento delle spese conseguenti;

**VISTA** la Circolare della Prefettura di Ferrara del 25/5/2012 prot. N. 3051 con la quale veniva trasmessa la nota n. EMG/2012/231 del 24/5/2012 con il quale il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile forniva le prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza n. 1 del 22/5/2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

**VISTO** le disposizioni impartite dalla sopra citata nota, comprendenti altresì i modelli da utilizzare per la richiesta di autorizzazione delle spese conseguenti alla gestione dell'emergenza terremoto;

**VISTO** che l'ordinanza suddetta prevede lo stanziamento di una somma complessiva e a valere su tale somma erano finanziabili, in applicazione di quanto previsto dalla recente riforma di protezione civile (DL 15 maggio 2012 n. 59) unicamente gli interventi urgenti diretti al soccorso ed assistenza alla popolazione e le opere provvisorie connesse alle prime necessità;

**CONSIDERATO** che le spese finanziabili a valere su tale disponibilità finanziaria, sono costituite dalle spese straordinarie sostenute e da sostenere per gli interventi consistenti in acquisizione di beni e servizi (tra cui a titolo indicativo, acquisto di derrate alimentari per la fornitura di pasti, attrezzature e materiali per l'allestimento e la gestione di aree/strutture di prima accoglienza, servizi di trasporto) ed in opere provvisorie (es. puntellamenti) – dirette a favorire l'immediato rientro nelle proprie abitazioni dei nuclei familiari sfollati e alla salvaguardia della pubblica incolumità – eseguite e da eseguirsi su strutture ed infrastrutture pubbliche costituenti fonte di pericolo;

**RICHIAMATE** le istruzioni operative impartite dal Dipartimento della Protezione Civile al fine delle autorizzazioni preventive di spesa richieste, fuori dall'emergenza delle prime 72 ore dal sisma;

**RICHIAMATO** l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza entro 30 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

**VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (ODCPC) n. 15 del 1/8/2012 con il quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni – Commissari delegati, a decorrere dal 3 agosto, si stabilisce il passaggio di consegne dalla DI.COMA.C ai Presidenti delle regioni medesime, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto;

**RICHIAMATA** la nota prot. N.PC/2012/EMG0368 del 28/7/2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza 15, si fornivano alcune preliminari indicazioni organizzative in relazione alle autorizzazioni di spesa;

**VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (ODCPC) n. 17 del 1/8/2012 relativa alle disposizioni in merito alla prosecuzione della attività di assistenza alle popolazioni da parte del Commissario Regionali a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C;

**PRESO ATTO** che in data 16/03/2015 con Prot. n. 4597 veniva trasmesso l'Allegato 2 "Scheda pianificazione spesa" per inumazioni provvisorie da effettuarsi nell'annualità 2015, resi necessari per garantire la continuità del servizio cimiteriale oltre che per motivi igienico-sanitari in attesa della conclusione dei lavori di ripristino delle parti inagibili dei Cimiteri comunali, poi rettificato con la nota trasmessa in data 13/10/2015 con Prot. n.18466 ed acquisita dalla Regione con Prot. CR/2015/49395 del 14/10/2015;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n.62 del 23/12/2015 di "Autorizzazione di oneri relativi ad attività di assistenza alla popolazione" con la quale è stata autorizzata al Comune di Sant'Agostino la somma complessiva di € 14.713,20 quale previsione di spesa per l'annualità 2015 per "Operazioni cimiteriali per inumazioni provvisorie in area individuata nel Cimitero di Dosso a causa della parziale chiusura del Cimitero di Sant'Agostino";

**DATO ATTO** che le spese autorizzate trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art.2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n.122);

**RICHIAMATA** la nota della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile del 3/8/2012 Prot. 13917 che disciplina le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dagli enti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nelle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia, con riferimento alle sole spese finalizzate agli interventi di soccorso, assistenza alla popolazione e interventi provvisori connessi alle prime necessità effettuate nelle prime 72 ore dagli eventi sismici o autorizzati dalla DICOMAC entro il 29 luglio 2012;

**DATO ATTO** che le spese effettivamente sostenute debbono essere rendicontate alla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile con le modalità indicate nella nota sopra citata;

**RICHIAMATO** il verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 529 del 24/09/2012 con la quale è stata modificata la Convenzione per l'affidamento dei Servizi Funebri, cimiteriali ed illuminazione votiva, inserendo alla Convenzione in essere con la CMV Servizi Srl, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 23/12/2005, l'art. 27 relativo alla realizzazione delle opere di ripristino a seguito degli eventi sismici;

**VISTO** il resoconto di spesa redatto dalla C.M.V. Servizi Srl per le operazioni cimiteriali di inumazioni provvisorie nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 per l'importo di € 11.688,00 oltre IVA 22% per complessivi € 14.259,36 che trova copertura finanziaria nelle somme autorizzate con OC n.62/2015 del 23/12/2015;

**VISTA** la fattura elettronica della C.M.V. Servizi Srl per operazioni cimiteriali di inumazioni provvisorie conseguenti al sisma del 20 e 29 maggio 2012, per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 oggetto della presente liquidazione per le spese sostenute:

- numero documento: 2016 V VESP 15 0 del 01/02/2016 dell'importo di € 11.688,00 oltre IVA 22% di € 2.571,36 per complessivi € 14.259,36;

**ATTESO** che alla presente procedura è stato assegnato il seguente codice SMARTCIG: Z541815412;

**DATO ATTO** della congruità delle spese effettuate per beni e servizi di cui alla scheda allegata secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 OCDPC n. 1 del 22/05/2012 e dall'art. 2 comma 6 OCDPC n. 3 del 02/06/2012;

**CONSIDERATO** che tutte le spese comprese nell'elenco allegato sono state oggetto di autorizzazione da parte degli organi competenti;

**DATO ATTO** che con apposita nota si provvederà a richiedere alla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile la liquidazione delle spese sostenute

secondo le modalità indicate nella nota della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile del 3/8/2012 prot. 13917;

**RICHIAMATO** il comma 2 dell'art.23 bis del DL 90/2014 il quale dispone, per gli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località dell'Emilia-Romagna danneggiate dal sisma del maggio 2012 (D.L. 74/2012), la non applicazione della nuova disciplina - introdotta dall'art. 9, comma 4, del decreto legge 66/2014, che ha modificato il comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs.163/2006) - che prevede la centralizzazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, per tutti i comuni non capoluogo di provincia, attraverso forme di aggregazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con quanto previsto dall'art. 9 del DL 78/2009 in materia di tempestività dei pagamenti;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del Tuel;

### **DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO** di quanto espresso in premessa;
2. **DI LIQUIDARE** con il presente atto la fattura elettronica della C.M.V. Servizi Srl, con sede a Cento in via B. Malamini n.1, per operazioni cimiteriali di inumazioni provvisorie conseguenti al sisma del 20 e 29 maggio 2012, così come dettagliatamente elencate nel prospetto "Allegato 2, quale liquidazione a saldo delle spese sostenute nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015":
  - numero documento: 2016 V VESP 15 0 del 01/02/2016 dell'importo di € 11.688,00 oltre IVA 22% di € 2.571,36 per complessivi € 14.29,36;
3. **DI DARE ATTO** che le spese in oggetto sono state imputate al Capitolo 11102859, Res. 838/2015;
4. **DI DARE ATTO** che le spese autorizzate trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art.2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n,122);
5. **DI ATTESTARE** la congruità delle spese effettuate per beni e servizi elencate nel prospetto allegato alla presente determinazione secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 OCDPC n. 1 del 22/05/2012 e dall'art. 2 comma 6 OCDPC n. 3 del 02/06/2012;
6. **DI DARE ATTO** che con apposita nota si provvederà a richiedere alla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile la liquidazione delle spese sostenute nella fase emergenziale post-terremoto per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 e liquidate con il presente atto secondo le modalità indicate nella nota della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile del 3/8/2012 prot. 13917;
7. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del Tuel.

IL CAPO SETTORE  
F.to MELLONI ELENA